



ISAB

PROCEDURA INTERVENTI DI MANUTENZIONE PER ATTIVITÀ DI BONIFICA DEI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO O CON SOSPETTO CONTENUTO DI AMIANTO

Informazioni sul Documento: Documento in originale firmato da tutte le funzioni sotto riportate

Redazione:	AMBIENTE - ROBERTO SPORTIELLO	
Verifica:	AMBIENTE, SALUTE E SICUREZZA - NICOLOSI FRANCESCO ORGANIZZAZIONE E PROCEDURE - RODANTE SEBASTIANO	
Approvazione:	GESTIONE IMPIANTI IGCC - MAJURI ENRICO GESTIONE IMPIANTI SUD - PETRALITO GAETANO GESTIONE IMPIANTI NORD - AGLIANO ERNESTO OPERAZIONI - MARTINO BRUNO	
Data di entrata in vigore: 4 Marzo 2019	Revisione: 1	Codice: ILA AS 46-01-01

Revisioni:

Revisione	Data di approvazione	Descrizione delle modifiche
0	01/12/2009	Prima emissione. Nuova codifica della ex ILA B06-01 per inserimento su sistema WebDoc.
1	Marzo 2019	Eliminazione riferimenti nominativi Responsabile Amianto ed RSPP

Moduli e Allegati:

Revisione	Codice	Descrizione
-----------	--------	-------------



INTERVENTI DI MANUTENZIONE PER ATTIVITÀ DI BONIFICA DEI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO O CON SOSPETTO
CONTENUTO DI AMIANTO

--	--	--

Sommario

- 1 SCOPO
- 2 AMBITO DI APPLICAZIONE
- 3 DEFINIZIONI
- 4 RIFERIMENTI
- 5 RESPONSABILITA'
- 6 MODALITA' OPERATIVE
- 7 ALLEGATI



INTERVENTI DI MANUTENZIONE PER ATTIVITÀ DI BONIFICA DEI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO O CON SOSPETTO CONTENUTO DI AMIANTO

1 SCOPO

La presente istruzione di lavoro ha l'obiettivo di disciplinare le attività e definire la responsabilità nelle ipotesi in cui chiunque sospetti che in un impianto o in una parte di esso o in un singolo manufatto vi sia la presenza di "materiali contenenti amianto" o "con la sospetta presenza di amianto".

2 AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente documento si applica a qualsiasi lavoro svolto all'interno della Raffineria ISAB Impianti NORD, SUD e IGCC.

3 DEFINIZIONI

Responsabile Amianto: responsabile, nominato dal datore di lavoro, con compiti di controllo e coordinamento di tutte le attività manutentive che interessano i materiali/manufatti contenenti amianto.

RSPP: Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione di ISAB Srl.

4 RIFERIMENTI

La presente istruzione di lavoro si applica nell'ambito di riferimento previsto nella procedura PR-ASE-31-01 GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI.

5 RESPONSABILITA'

Il Responsabile amianto ha il compito di organizzare e gestire le attività necessarie per l'individuazione, l'analisi dell'eventuale presenza e relativa valutazione del rischio, di impianti, attrezzature, manufatti contenenti amianto nelle aree di pertinenza della Raffineria, e di attivarsi al fine di effettuare il controllo periodico e, se necessario, la messa in sicurezza e/o rimozione degli stessi.

Nel caso in cui il manufatto oggetto dell'analisi deve essere rimosso (manufatto che reca disturbo alle attività operative con fibre aero-disperse inferiori ai parametri stabiliti dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. o presenza di fibre aero-disperse superiore ai parametri stabiliti dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.) **il Responsabile del Reparto/Area** dove è presente il manufatto, dovrà attivarsi in collaborazione con il Responsabile Amianto per procedere alla sua rimozione in tempi rapidi. Qualora tale attività di bonifica dovesse essere rimandata, occorre necessariamente procedere alla messa in sicurezza del manufatto.

6 MODALITA' OPERATIVE

Chiunque sospetti che in un impianto o in una parte di esso o in un singolo manufatto vi sia la presenza di materiali "contenenti amianto" o "con la sospetta presenza di amianto", deve immediatamente informare il **Responsabile Amianto** e/o il **RSPP**.

Il **Responsabile Amianto** ricevuta la segnalazione deve:

- Comunicare tempestivamente al Responsabile dell'area la sospetta presenza di amianto, al fine di sospendere cautelativamente le eventuali attività in corso;
- Far eseguire, con carattere di urgenza, un controllo ed un campionamento/analisi del manufatto (da effettuare presso un Laboratorio certificato avente i requisiti stabiliti dal D.M. 14.05.96 del Ministero della Sanità) per stabilire se contiene effettivamente amianto e se vi sia la presenza di fibre aero-disperse nell'ambiente circostante, tramite prelievo di campioni di aria ed analisi in Microscopia Ottica in Contrasto di Fase (MOCF) o eventualmente tramite Scansione Elettronica (SEM).

A seguito delle risultanze delle suddette analisi, possono determinarsi i seguenti casi:

CASO 1 – Presenza di amianto nel manufatto e presenza di fibre aero-disperse inferiore ai limiti stabiliti dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Nell'ipotesi in cui, accertata la presenza di amianto nel manufatto, sia stata riscontrata una concentrazione di fibre aero-disperse inferiore ai limiti previsti dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., il Responsabile Amianto deve aggiornare il censimento annuale dei manufatti contenenti amianto ed informare/contattare i Responsabili dei Reparti/Aree interessati per capire se il manufatto oggetto dell'analisi possa restare in posizione senza recare disturbo alle attività operative (esercizio e manutenzione) oppure se lo stesso possa essere soggetto ad interferenze nel corso di esse.

Nella prima ipotesi, il Responsabile Amianto deve attivarsi per pianificare nel tempo l'attività di controllo e rimozione del manufatto, richiedendo, se necessario, la messa in sicurezza dell'area e del manufatto.

Nel secondo caso, il Responsabile del Reparto/Area dove è presente il manufatto, dovrà attivarsi in collaborazione con il Responsabile Amianto per procedere alla sua rimozione in tempi rapidi. Qualora tale attività di bonifica dovesse essere rimandata, occorre necessariamente procedere alla messa in sicurezza del manufatto.

Per la rimozione dei materiali contenenti amianto risultano necessarie le seguenti azioni:

- Iter autorizzativo del lavoro in SAP (previa stima dei costi dell'attività per relativa emissione di Ordine Specifico o su Contratto Quadro su indicazioni del Responsabile Amianto);
- Emissione a cura dell'Appaltatore, previa verifica e approvazione da parte del Responsabile Amianto e del responsabile dell'Area, del Piano di Lavoro da presentare alla ASL di competenza (SR) e della relativa richiesta di rimozione del manufatto;
- Presentazione, a cura dell'Appaltatore, del Piano di Lavoro alla ASL di competenza
- Apposizione, a cura del responsabile di reparto/Area, del divieto di avvicinarsi all'area o manipolare il manufatto oggetto della richiesta, fino a bonifica avvenuta.
- Inizio dei lavori, salvo cause sospensive formalizzate dall'ASL, da parte dell'Appaltatore, dopo 30 giorni dalla data di presentazione del Piano di Lavoro. L'Appaltatore, inoltre, deve dare evidenza al Responsabile Amianto, della data di protocollo e di tutte le comunicazioni nel frattempo intercorse da e verso l'organismo di controllo territorialmente competente.
- Esecuzione del lavoro, a cura dell'Appaltatore, in accordo al Piano di Lavoro approvato ed alle norme dettate dal D.M. 06/09/94 e s.m.i., nonché nel rispetto di eventuali prescrizioni della ASL.
- Rilascio all'Appaltatore, a cura della ASL, del certificato di restituzione del sito bonificato

Al termine dei lavori, l'Appaltatore consegna al responsabile Amianto copia di tutta la documentazione intercorrente con la ASL oltre che l'evidenza del corretto smaltimento del materiale rimosso (copia dei formulari rifiuti con accettazione dell'impianto di destinazione finale e, ove necessario, dichiarazione/certificato di avvenuto smaltimento).

CASO 2 – Presenza di amianto nel manufatto e presenza di fibre aero-disperse superiore ai parametri stabiliti dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Per le ipotesi in cui, accertata la presenza di amianto nel manufatto, la concentrazione di fibre aero-disperse nell'aria sia superiore ai limiti stabiliti dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., deve redigersi

INTERVENTI DI MANUTENZIONE PER ATTIVITÀ DI BONIFICA DEI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO O CON SOSPETTO CONTENUTO DI AMIANTO

una procedura particolareggiata per consentire l'accesso nell'area per le operazioni di messa in sicurezza e bonifica, rispettando quanto previsto dal D.M. 06/09/1994 e dal D.lgs. 81/2008 e s.m.i.

Il Responsabile Amianto deve, quindi, aggiornare il censimento annuale dei manufatti contenenti amianto ed informare il Responsabile del reparto/Area coinvolta.

Per la rimozione del materiale risultano necessarie le seguenti azioni:

- Iter autorizzativo del lavoro in SAP (previa stima dei costi dell'attività per relativa emissione di Ordine Specifico o su Contratto Quadro su indicazioni del Responsabile Amianto);
- Emissione a cura dell'Appaltatore, previa verifica e approvazione da parte del Responsabile Amianto e del responsabile dell'Area, del Piano di Lavoro da presentare alla ASL di competenza (SR) e della relativa richiesta di rimozione del manufatto;
- Presentazione, a cura dell'Appaltatore, del Piano di Lavoro alla ASL di competenza
- Apposizione, a cura del responsabile di reparto/Area, del divieto di avvicinarsi all'area o manipolare il manufatto oggetto della richiesta, fino a bonifica avvenuta.
- Inizio dei lavori da parte dell'Appaltatore dopo 30 giorni dalla data di presentazione del Piano di Lavoro, salvo cause sospensive formalizzate o eventuale procedura di emergenza approvata dalla ASL. L'Appaltatore, inoltre, deve dare evidenza al Responsabile Amianto, della data di protocollo e di tutte le comunicazioni nel frattempo intercorse da e verso l'organismo di controllo territorialmente competente.
- Esecuzione del lavoro, a cura dell'Appaltatore, in accordo al Piano di Lavoro approvato ed alle norme dettate dal D.M. 06/09/94 e s.m.i., nonché nel rispetto di eventuali prescrizioni della ASL.
- Rilascio all'Appaltatore, a cura della ASL, del certificato di restituzione del sito bonificato

7 ALLEGATI

La presente istruzione di lavoro non presenta allegati.